



RETE EUROMEDITERRANEA PER IL MONITORAGGIO, LA CONSERVAZIONE E LA FRUIZIONE DELL'AVIFAUNA MIGRATRICE E DEI LUOGHI ESSENZIALI ALLA MIGRAZIONE NEL TERRITORIO DEL PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA

Relazione
Autunno 2018



COORDINAMENTO A CURA DI
SERVIZIO TECNICO
PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA °

Gruppo di lavoro

Anna Grazia Frassanito °

Cristiano Liuzzi

Egidio Fulco

Lorenzo Gaudiano

Fabio Mastropasqua

Premessa

L'Italia, per via della sua strategica posizione protesa nel Mediterraneo, rappresenta un ponte naturale tra il continente africano e quello europeo, permettendo il passaggio di circa due miliardi di uccelli, che a seconda della loro fenologia, si spostano dai quartieri di svernamento a quelli riproduttivi e viceversa.

L'importanza della nostra penisola per le migrazioni è tra l'altro sancita da numerose direttive e convenzioni internazionali, dalla Direttiva Uccelli del 1979 alle Convenzioni di Bonn (1979), e di Ramsar (1971), tutte ratificate dai nostri governi.

Le aree a maggior concentrazione sono le piccole isole (in Italia, considerando anche gli isolotti, ce ne sono ben 363) e i passi alpini: tuttavia, in alcuni *hot spot* rappresentati da strettoie obbligate o massicci isolati, si registrano in una sola stagione imponenti spostamenti, come il transito primaverile attraverso lo Stretto di Messina di circa 30000 individui di falco pecchiaiolo *Pernis apivorus* o il ritrovo nell'Appennino ligure di oltre 1000 bianconi *Circaetus gallicus* pronti per svalicare.

Tuttavia, se a livello nazionale le conoscenze in questi ultimi anni sono notevolmente incrementate, spesso anche grazie a campi specifici di studio della migrazione organizzati da singoli ornitologi e/o di associazioni non lucrative, restano grossi *gap* di conoscenza della diversità specifica dei migratori e della loro consistenza, in tantissime aree del nostro paese.

Il monitoraggio dell'avifauna migratrice nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia rientra in un più ampio programma di ricerca promosso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (MATTM), la "Rete Euro-Mediterranea per il Monitoraggio, la Conservazione e la Fruizione dell'Avifauna Migratrice e dei Luoghi Essenziali alla Migrazione", che ha tra le sue prerogative più interessanti, la possibilità di campionare simultaneamente dati in alcune delle più interessanti aree protette del mezzogiorno d'Italia: Alta Murgia, Gargano, Circeo, Vesuvio e Aspromonte. L'applicazione di metodologie standardizzate e comuni permette un semplice e affidabile confronto tra i siti indagati, utile a descrivere il flusso migratorio nell'Italia peninsulare.

A scala locale ci si prefigge di comprendere l'utilizzo del territorio pugliese e più nello specifico dell'altopiano murgiano da parte delle specie migratrici, considerando che, anche se l'area di indagine non rappresenta un vero *bottleneck* migratorio, è, tra le aree indagate, quella più orientale e più vicina ai territori balcanici e pertanto meritevole di specifici approfondimenti.

La migrazione autunnale nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia è stata monitorata a partire dal 2016; tra agosto e ottobre, sono stati condotti i rilievi per censire i rapaci in migrazione, secondo una metodologia standardizzata. La presente relazione tecnica sintetizza i risultati ottenuti durante la terza stagione autunnale di monitoraggio (2018).

1 Monitoraggio Avifauna Migratrice: Rapaci e grandi veleggiatori

- Specie target

Lo studio ha riguardato principalmente tutte le specie di Rapaci diurni che transitano nel territorio del Parco, ma sono state monitorate anche tutte le altre specie, con particolare riguardo alle specie di grandi veleggiatori.

- Scelta delle stazioni di monitoraggio

Anche a fronte di esperienze pregresse è stata individuata **una Stazione Fissa (SF)** in località Garagnone; quest'area del Parco risulta la più idonea ai fini dello studio perché:

- E' situata a quote elevate rispetto al contesto territoriale
- Offre un'ampia visuale su gran parte dell'altopiano murgiano e della fossa bradanica
- Si trova in una zona piuttosto centrale dell'area parco

È stata inoltre monitorata la migrazione effettuando stazioni mobili localizzate sul Costone murgiano (vedi figura seguente) al fine di coprire adeguatamente porzioni di territorio distanti, ed effettuare la comparazione dei dati con la SF.



Localizzazione della stazione fissa (SF) e dell'area monitorata tramite stazioni mobili

- Metodologia

È stato utilizzato un metodo basato sul conteggio visuale diretto degli uccelli in migrazione attiva diurna, già testato ed utilizzato in numerosi studi analoghi. La ricerca è stata effettuata mediante utilizzo di binocoli e cannocchiali per l'identificazione delle specie e le stesse sono state annotate sulle schede di campo predisposte.

Nel dettaglio, in linea con quanto richiesto dal Protocollo tra Parchi, la scheda contiene le seguenti informazioni:

- 1) **Data e ora:** Vengono inserite data (gg/mm/anno) e ora (hh/mm, ora legale) approssimando al minuto;

- 2) **n. ind.:** per ogni individuo o gruppo viene registrato il numero totale nella colonna n. ind., qualora nello stesso orario vengano osservati due gruppi di individui che volano con direzioni, distanze o quote differenti o singoli individui non appartenenti allo stesso gruppo o alla stessa specie vengono creati due o più dati;
- 3) **Specie:** per l'indicazione della specie viene utilizzato un codice EURING a sei lettere: le prime tre sono quelle del genere, le ultime tre quelle della specie. L'eventuale sottospecie viene indicata nella colonna delle note. Nel caso di incertezza tra due specie dello stesso genere vengono riportate entrambe (es.: Fal tin/nau). Quando viene identificato il solo genere di appartenenza viene utilizzata la dicitura "Genere sp." (es.: Falco sp.). Viene usata la dicitura Rap medio per gli accipitriformi di medie dimensioni;
- 4) **Sesso** ed età: sarà indicato il numero di individui per i quali viene riconosciuto il sesso, viene anche indicato il numero di individui adulti, giovani e, per le specie del genere Circus, "femmina o juv";
- 5) **Avvistamento e scomparsa:** sono le direzioni in cui per la prima e l'ultima volta viene avvistato il gruppo o i singoli individui rispetto alla postazione;
- 6) **Passaggio e distanza:** viene indicato il punto di passaggio sull'asse Est-Ovest rispetto alla postazione, con OH si indicano i gruppi o gli individui che attraversano l'asse Est-Ovest sulla verticale della postazione. Per la distanza è stato adottato un codice numerico con quattro numeri:
 - 0 viene registrato per gli animali che passano entro un raggio stimato tra 0 e 100 metri;
 - 1 tra 100 e 500 metri;
 - 2 tra 500 metri e 1 km;
 - 3 per gli animali che passano ad una distanza stimata di oltre 1 km dalla postazione;
- 7) **Note:** contiene brevi informazioni per meglio descrivere l'osservazione;
- 8) **Rilevatori:** i rilevatori vengono identificati tramite le iniziali del nome e del cognome, in caso di equivocità vengono aggiunte altre lettere in modo che in nessun caso ci siano ripetizioni di codici. Ogni squadra è costituita da almeno da un ornitologo esperto.

Il protocollo di monitoraggio ha previsto sette sessioni della durata di 5 gg. (pentadi), intervallate da periodi di medesima durata, nei quali non sono state effettuate osservazioni. La decisione di non effettuare la copertura dell'intero periodo è dettata dall'ottimizzazione delle risorse economiche disponibili e dalla necessità di coprire, per quanto possibile, l'intero periodo migratorio, in virtù della diversa fenologia delle specie potenzialmente più frequenti ed abbondanti, sia che esse siano "precoci" (es: Nibbio bruno) o "tardive" (es: Albanella reale).

Le pentadi effettuate sono state: **26-30 agosto; 5-9, 15-19, 25-29 settembre; 5-9, 15-19, 25-29 ottobre.** Per ciascuna giornata di monitoraggio e per l'intera durata delle singole pentadi, le osservazioni sono state effettuate sia nella SF, sia sul Costone Murgiano, da due operatori.

- Risultati

Di seguito si riportano i dati relativi alla sessione autunnale 2018 (agosto-ottobre). In tabella 1 sono riportate tutte le osservazioni effettuate durante il periodo di studio, suddivise in Migratori (individui osservati in migrazione diretta, termica o non osservati successivamente) e Non Migratori, in questa categoria sono inserite non soltanto le specie stanziali, ma anche quelle che pur essendo migratrici, utilizzano il Costone murgiano come area trofica, rendendo molto complicato se non impossibile separare gli individui in migrazione da quelli che stazionano sul territorio per periodi più o meno lunghi; è il caso del Grillaio (*Falco naumanni*), ma anche del Biancone (*Circaetus gallicus*).

Tra le specie stanziali o migratrici parziali, è molto elevata la possibilità che ci siano riconteggi, dette specie sono indicate con il **, ed essenzialmente si tratta della Poiana (*Buteo buteo*), del Nibbio reale (*Milvus milvus*) e del Gheppio (*Falco tinnunculus*).

Discorso a parte merita il Lanario (*Falco biarmicus*), specie di elevato interesse conservazionistico, che è stato possibile seguire durante tutto il periodo di studio, in attività trofica e in spostamento sull'intero Costone murgiano ed in particolare nel settore meridionale. In questo caso, pur avendo registrato numerose osservazioni, è stato possibile grazie all'aiuto di fotocamere e lo studio del piumaggio, riuscire ad individuare 5 individui (2 adulti e 3 immaturi del 1°anno). Questo dato è molto

importante poiché potrebbe indicare che la specie sia ancora presente nel territorio del Parco, anche come nidificante.

L'area si conferma molto importante per la migrazione dei *Circus* (46,22% dei migratori totali) e nonostante numericamente i dati siano scarsi, la presenza di almeno 6 individui di Albanella pallida (*Circus macrourus*) è un'informazione degna di nota, vista la scarsità di osservazioni autunnali della specie, sull'intero territorio nazionale. La specie maggiormente osservata è il Falco di palude (*Circus aeruginosus*), con gli immaturi che rappresentano il 45% del totale e soltanto 3 maschi adulti.

<i>Specie</i>	tot. Osservazioni	Migratori	Non Migratori
<i>Accipiter nisus</i>	10	10	0
<i>Buteo buteo</i> **	1095	0	1095
<i>Circaetus gallicus</i> *	19	0	19
<i>Circus aeruginosus</i>	77	77	0
<i>Circus cyaneus</i>	2	2	0
<i>Circus macrourus</i>	6	6	0
<i>Circus pygargus</i>	14	14	0
<i>Circus sp.</i>	5	5	0
<i>Falco biarmicus</i>	5	0	5
<i>Falco naumanni</i> *	1096	0	1096
<i>Falco peregrinus</i>	4	0	4
<i>Falco peregrinus/biarmicus</i>	2	0	2
<i>Falco tinnunculus</i> **	152	0	152
<i>Falco vespertinus</i>	3	3	0
<i>Milvus migrans</i>	63	63	0
<i>Milvus milvus</i> **	266	0	266
<i>Pernis apivorus</i>	45	45	0
TOTALE	2864	225	2639

Tab. 1: Elenco in ordine alfabetico delle specie di Rapaci osservati durante l'autunno 2018. * specie che pur essendo migratrici, utilizzano l'area di studio per scopi trofici. Per *F. naumanni*, la possibilità di riconteggi è molto elevata. ** specie stanziali, con alta possibilità di riconteggi.

<i>Specie</i>	Totali	M ad.	F ad.	F/juv.	M. imm.	F. imm.	Età ind.
<i>Accipiter nisus</i>	10	1	0	2	0	0	7
<i>Circus aeruginosus</i>	77	3	8	35	4	0	27
<i>Circus cyaneus</i>	2	0	1	0	1	0	0
<i>Circus macrourus</i>	6	1	0	2	3	0	0
<i>Circus pygargus</i>	14	4	1	9	0	0	0
<i>Circus sp.</i>	5	0	0	5	0	0	0
<i>Falco vespertinus</i>	3	0	0	3	0	0	0
<i>Milvus migrans</i>	63	0	0	2	0	0	61
<i>Pernis apivorus</i>	45	0	0	0	0	0	45

Tab. 2: Dettaglio su sesso ed età degli individui in migrazione

2 Monitoraggio aree trofiche e siti di *stop-over*

- Specie target

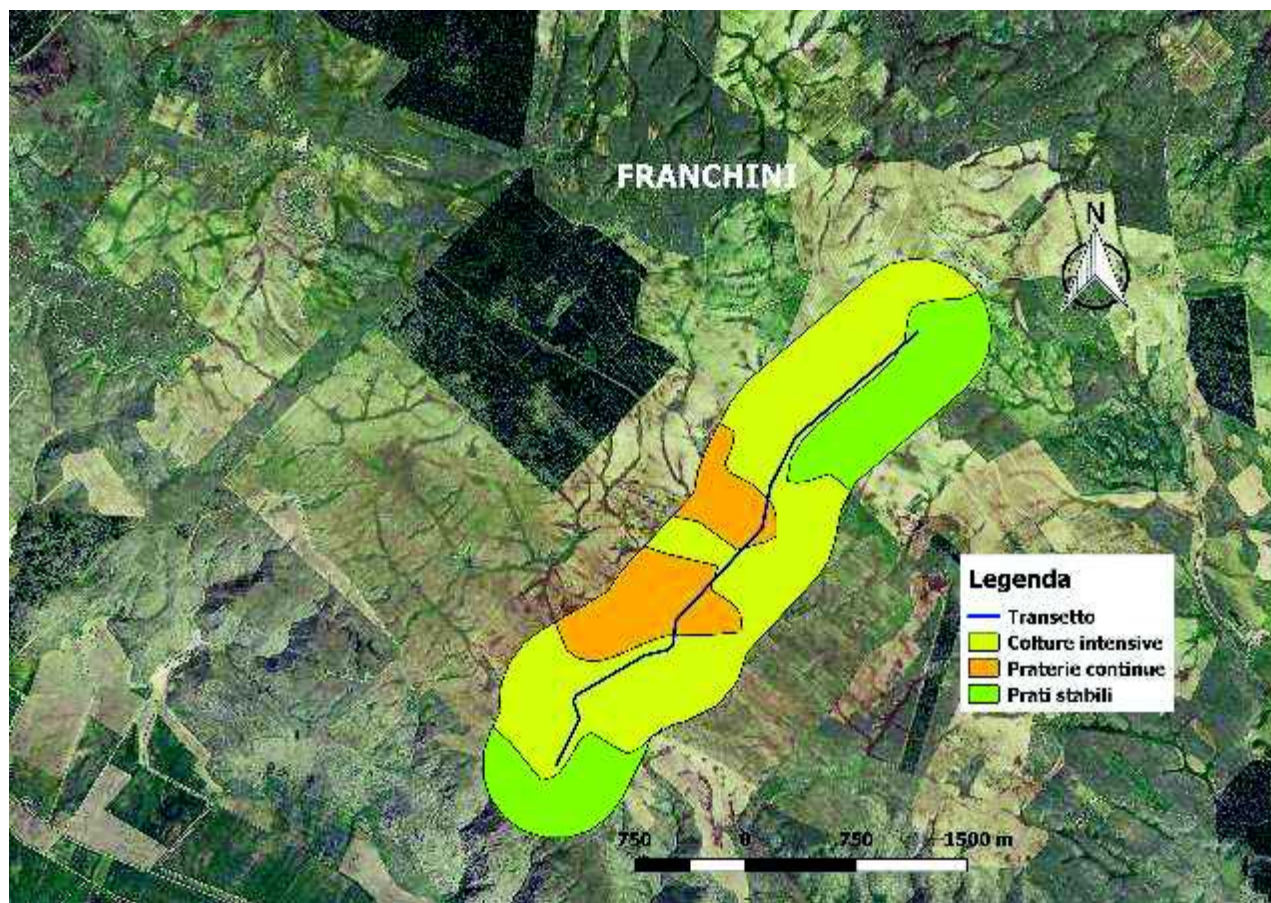
Per il monitoraggio delle aree di stop-over e delle aree trofiche, le specie target individuate sono le Albanelle (*Circus sp.*) e il Biancone (*Circaetus gallicus*) tra gli Accipitriiformi e il Lanario (*Falco biarmicus*) tra i Falconiformi

- Scelta delle stazioni di monitoraggio

In accordo con il RUP è stata individuata un'area di particolare interesse sul Costone murgiano (Murgia Franchini-Lama Pera) dove sono state raccolte informazioni standardizzate sull'utilizzo dell'habitat da parte dei Rapaci, con particolare attenzione alle specie target. Il transetto è stato selezionato durante la prima pentade, dopo aver valutato tutte le aree potenzialmente idonee.



Localizzazione del Transetto stop-over



Tipologia ambientale Transetto stop-over (Corine)

	Area ha	%
Praterie continue	83,223	17,47978
Colture intensive	265,846	55,8371
Prati stabili	127,041	26,68312
Totale	476,110	100

- Metodologia

Lo studio delle aree trofiche e dei siti di stop-over, rappresenta un'azione fondamentale del presente progetto, poiché sono stati valutati per la prima volta alcuni aspetti che potrebbero rilevarsi di estrema importanza gestionale. Nell'area di Murgia Franchini-Lama Pera, il Transetto individuato è stato ripetuto 36 volte, percorrendo 4 km lineari, in auto, ad una velocità costante di 20 km/h, effettuati in diverse fasce orarie durante le pentadi, annotando tutte le specie di Rapaci osservate, e per le specie target, anche il comportamento (riposo, attività trofica, migrazione, interazione ecc.).

Ogni ripetizione è stata codificata e sono state annotate informazioni su orario e condizioni meteorologiche.

In base ai dati raccolti, è stato possibile ottenere per numerose specie indicazioni di carattere fenologico, e per le specie target, anche di come utilizzano l'area durante le stagioni. Infatti per ogni osservazione, oltre ad età e sesso, è stato annotato un codice relativo al comportamento riscontrato: cod1=individuo in caccia; cod2=ind. posato; cod3=ind. in volo di spostamento; cod4=alto in migrazione.

Codice Ripetizione	Data	Ora inizio transetto	Meteo	Vento	Direzione
TR001	26/08/2018	14:20	Variabile	moderato	O-SO
TR002	27/08/2018	08:50	Variabile	moderato	NO
TR003	28/08/2018	09:15	Sereno	moderato	N-NO
TR004	29/08/2018	11:45	Sereno	debole	O
TR005	30/08/2018	09:30	Sereno	debole	O
TR006	05/09/2018	10:00	Variabile	moderato	N-NO
TR007	06/09/2018	15:15	Sereno	assente	X
TR008	07/09/2018	10:00	Poco nuvoloso	moderato	NO
TR009	08/09/2018	09:45	Sereno	moderato	N-NO
TR010	09/09/2018	16:30	Sereno	debole	N
TR011	15/09/2018	09:35	Sereno	debole	N
TR012	16/09/2018	09:15	Sereno	assente	
TR013	17/09/2018	10:08	Sereno	assente	
TR014	18/09/2018	10:10	Poco nuvoloso	debole	S
TR015	19/09/2018	15:05	Poco nuvoloso	debole	S
TR016	25/09/2018	09:20	Variabile	forte	N-NE
TR017	26/09/2018	09:15	Variabile	forte	N-NE
TR018	27/09/2018	09:05	Variabile	forte	N-NE
TR018_bis	27/09/2018	14:35	Variabile	forte	N-NE
TR019	28/09/2018	09:25	Sereno	debole	N
TR020	29/09/2018	09:40	Sereno	moderato	N
TR021	05/10/2018	11:15	Pioggia debole	debole	S
TR022	06/10/2018	09:30	Nuvoloso	moderato	S-SE
TR023	07/10/2018	09:20	Nuvoloso	debole	S-SO
TR024	08/10/2018	09:20	Nuvoloso	assente	X
TR025	09/10/2018	09:20	Sereno	assente	X
TR026	15/10/2018	09:40	Nuvoloso	moderato	SE
TR027	16/10/2018	13:30	Pioggia	moderato	SE
TR028	17/10/2018	09:50	Nuvoloso	debole	SE
TR029	18/10/2018	09:45	Sereno	assente	
TR030	19/10/2018	15:15	Sereno	debole	NE
TR031	25/10/2018	09:15	Sereno	assente	
TR032	26/10/2018	09:03	Sereno	debole	
TR033	27/10/2018	09:04	Sereno	moderato	
TR034	28/10/2018	13:15	Pioggia	forte	S
TR035	29/10/2018	09:04	Nebbia	forte	S

Tab. 3: elenco delle ripetizioni effettuate durante il periodo di studio e relative condizioni meteorologiche

- Risultati

Durante il presente studio sono state osservate 13 specie di Rapaci (9 Accipitriformi e 4 Falconiformi); la specie osservata nel 100% dei casi è la Poiana (*Buteo buteo*), che utilizza l'area stabilmente e soprattutto in agosto-settembre con contingenti davvero importanti. Stabilmente presente nell'area (80,56%) è risultato anche il Nibbio reale (*Milvus milvus*) osservato spesso in interazione con le altre specie di rapaci.

Tra le specie individuate come target del progetto, sono stati ottenuti buoni risultati per i *Circus*, infatti nel 75% dei transetti è stato osservato almeno un individuo, con il Falco di palude (*Circus aeruginosus*) osservato in oltre il 58% dei casi.

Di elevato interesse è il dato registrato nella prima pentade di agosto, quando è stata osservata una Albanella minore (*Circus pygargus*) giovane, marcata con anello arancione in pvc e riportante il codice B94. Le informazioni riportate sull'anello sono state prontamente inviate all'EURING e all'ISPRA per essere inserite nella Banca Dati. L'individuo è stato inanellato al nido in Polonia, durante la stagione riproduttiva 2018, ma restiamo in attesa di ottenere informazioni più dettagliate, circa la località precisa di nidificazione.

Poco frequenti le osservazioni di Biancone (*Circaetus gallicus*) e concentrate esclusivamente nelle prime pentadi.

Costante invece la presenza del Lanario (*Falco biarmicus*), riscontrato nel 33,33% dei casi, occasionalmente anche con due individui.

Gran parte delle specie indagate, utilizza l'area a scopo trofico, stazionando anche per diversi giorni; numerosi sono stati gli episodi di predazione ed interazione osservati durante il periodo di monitoraggio.

Specie	n. ripetizioni	%
<i>Accipiter nisus</i>	3	8,33
<i>Buteo buteo</i>	36	100,00
<i>Circaetus gallicus</i>	3	8,33
<i>Circus aeruginosus</i>	21	58,33
<i>Circus cyaneus</i>	4	11,11
<i>Circus macrorus</i>	8	22,22
<i>Circus macrorus/pygargus</i>	2	5,56
<i>Circus pygargus</i>	5	13,89
<i>Circus sp.</i>	5	13,89
<i>Falco biarmicus</i>	12	33,33
<i>Falco columbarius</i>	1	2,78
<i>Falco naumanni</i>	22	61,11
<i>Falco naumanni/tinninculus</i>	31	86,11
<i>Falco peregrinus/biarmicus</i>	1	2,78
<i>Falco tinninculus</i>	31	86,11
<i>Milvus migrans</i>	9	25,00
<i>Milvus milvus</i>	29	80,56

Tab. 4: specie riscontrate durante lo svolgimento del Transetto e relativa % di contatto

Codice Ripetizione	Specie osservata	N° individui	età	sesso	comp.
TR001	<i>Buteo buteo</i>	22	0	0	0
TR001	<i>Circus pygargus</i>	1	0	1	4
TR001	<i>Circus aeruginosus</i>	1	4	3	1
TR001	<i>Circus aeruginosus</i>	1	4	3	2
TR001	<i>Circus aeruginosus</i>	1	4	3	1
TR001	<i>Circus aeruginosus</i>	1	4	3	1
TR001	<i>Circus pygargus</i>	1	5	1	1
TR001	<i>Circaetus gallicus</i>	1	0	0	3
TR001	<i>Milvus migrans</i>	1	1	0	3
TR001	<i>Falco naumanni/tinninulus</i>	23	0	0	0
TR001	<i>Falco tinninulus</i>	1	0	0	0
TR002	<i>Circus aeruginosus</i>	1	4	1	1
TR002	<i>Buteo buteo</i>	14	0	0	0
TR002	<i>Circus aeruginosus</i>	1	4	3	1
TR002	<i>Milvus milvus</i>	5	0	0	0
TR002	<i>Circus aeruginosus</i>	1	4	3	1
TR002	<i>Circus pygargus</i>	1	5	1	3
TR002	<i>Circus pygargus</i>	1	1	0	1
TR002	<i>Circus pygargus</i>	1	1	0	1
TR002	<i>Falco naumanni/tinninulus</i>	17	0	0	0
TR002	<i>Milvus migrans</i>	1	0	0	3
TR002	<i>Milvus migrans</i>	1	0	0	3
TR003	<i>Buteo buteo</i>	33	0	0	0
TR003	<i>Milvus milvus</i>	7	0	0	0
TR003	<i>Milvus migrans</i>	1	0	0	3
TR003	<i>Falco naumanni/tinninulus</i>	8	0	0	0
TR003	<i>Circus aeruginosus</i>	1	4	2	1
TR003	<i>Circus aeruginosus</i>	1	4	3	1
TR003	<i>Circus aeruginosus</i>	1	4	3	1
TR003	<i>Circus aeruginosus</i>	1	4	3	3
TR004	<i>Buteo buteo</i>	16	0	0	0
TR004	<i>Falco naumanni/tinninulus</i>	8	0	0	0
TR004	<i>Milvus milvus</i>	1	0	0	0
TR005	<i>Buteo buteo</i>	25	0	0	0
TR005	<i>Falco naumanni/tinninulus</i>	16	0	0	0
TR005	<i>Falco tinninulus</i>	6	0	0	0
TR005	<i>Falco naumanni</i>	15	0	0	0
TR005	<i>Milvus milvus</i>	1	0	0	0
TR005	<i>Circus sp.</i>	1	0	0	4
TR005	<i>Circus pygargus</i>	1	1	0	1
TR005	<i>Circus aeruginosus</i>	1	1	4	1

TR005	<i>Circus aeruginosus</i>	1	1	4	1
TR006	<i>Buteo buteo</i>	19	0	0	0
TR006	<i>Falco naumanni/tinnincolus</i>	27	0	0	0
TR006	<i>Milvus milvus</i>	4	0	0	0
TR006	<i>Falco naumanni</i>	32	0	0	0
TR006	<i>Falco tinnincolus</i>	3	0	0	0
TR006	<i>Falco biarmicus</i>	1	1	0	1
TR006	<i>Circaetus gallicus</i>	1	0	0	3
TR006	<i>Circus aeruginosus</i>	1	5	1	1
TR006	<i>Circus aeruginosus</i>	1	4	1	1
TR006	<i>Circus macrorus</i>	1	3	1	1
TR007	<i>Milvus milvus</i>	6	0	0	0
TR007	<i>Falco tinnincolus</i>	6	0	0	0
TR007	<i>Falco naumanni</i>	24	0	0	0
TR007	<i>Falco naumanni/tinnincolus</i>	26	0	0	0
TR007	<i>Falco biarmicus</i>	1	1	0	1
TR007	<i>Buteo buteo</i>	37	0	0	0
TR007	<i>Circus macrorus/pygargus</i>	1	4	3	4
TR007	<i>Circus macrorus</i>	1	3	1	1
TR008	<i>Falco naumanni</i>	3	0	0	0
TR008	<i>Falco naumanni/tinnincolus</i>	52	0	0	0
TR008	<i>Falco tinnincolus</i>	2	0	0	0
TR008	<i>Falco biarmicus</i>	1	1	0	1
TR008	<i>Buteo buteo</i>	40	0	0	0
TR008	<i>Milvus milvus</i>	3	0	0	0
TR008	<i>Circus aeruginosus</i>	1	4	0	3
TR008	<i>Circus aeruginosus</i>	1	4	0	3
TR008	<i>Circus aeruginosus</i>	1	1	0	1
TR009	<i>Falco naumanni/tinnincolus</i>	23	0	0	0
TR009	<i>Falco naumanni</i>	32	0	0	0
TR009	<i>Falco biarmicus</i>	1	1	0	1
TR009	<i>Falco biarmicus</i>	1	1	0	1
TR009	<i>Buteo buteo</i>	33	0	0	0
TR009	<i>Milvus milvus</i>	2	0	0	0
TR009	<i>Circus pygargus</i>	1	5	1	1
TR009	<i>Circus aeruginosus</i>	1	4	0	1
TR009	<i>Circus aeruginosus</i>	1	4	0	1
TR009	<i>Circus aeruginosus</i>	1	4	0	1
TR010	<i>Falco naumanni/tinnincolus</i>	13	0	0	0
TR010	<i>Falco naumanni</i>	32	0	0	0
TR010	<i>Falco biarmicus</i>	1	1	0	1
TR010	<i>Falco tinnincolus</i>	5	0	0	0

TR010	<i>Milvus milvus</i>	9	0	0	0
TR010	<i>Buteo buteo</i>	46	0	0	0
TR010	<i>Circaetus gallicus</i>	1	0	0	3
TR010	<i>Circus aeruginosus</i>	1	5	1	4
TR010	<i>Circus aeruginosus</i>	1	4	0	4
TR010	<i>Circus aeruginosus</i>	1	4	0	1
TR010	<i>Circus aeruginosus</i>	1	1	0	1
TR010	<i>Circus aeruginosus</i>	1	2	1	1
TR010	<i>Circus macrorus</i>	1	3	1	1
TR010	<i>Circus pygargus</i>	1	5	1	1
TR010	<i>Circus pygargus</i>	1	1	0	1
TR010	<i>Circus pygargus</i>	1	1	0	1
TR011	<i>Circus aeruginosus</i>	1	5	2	1
TR011	<i>Circus sp.</i>	1	0	0	3
TR011	<i>Milvus milvus</i>	3	0	0	0
TR011	<i>Buteo buteo</i>	43	0	0	0
TR011	<i>Falco naumanni/tinninculus</i>	17	0	0	0
TR011	<i>Falco naumanni</i>	114	0	0	0
TR011	<i>Falco tinninculus</i>	5	0	0	0
TR012	<i>Circus aeruginosus</i>	1	1	0	1
TR012	<i>Buteo buteo</i>	53	0	0	0
TR012	<i>Falco naumanni</i>	121	0	0	0
TR012	<i>Falco naumanni/tinninculus</i>	36	0	0	0
TR012	<i>Falco tinninculus</i>	1	0	0	0
TR013	<i>Falco biarmicus</i>	2	1	0	3
TR013	<i>Circus aeruginosus</i>	3	1	0	1
TR013	<i>Circus aeruginosus</i>	2	5	2	1
TR013	<i>Buteo buteo</i>	48	0	0	0
TR013	<i>Falco naumanni</i>	115	0	0	0
TR013	<i>Falco naumanni/tinninculus</i>	36	0	0	0
TR013	<i>Falco tinninculus</i>	5	0	0	0
TR014	<i>Circus aeruginosus</i>	1	1	0	1
TR014	<i>Circus aeruginosus</i>	1	5	2	0
TR014	<i>Milvus milvus</i>	2	0	0	0
TR014	<i>Buteo buteo</i>	60	0	0	0
TR014	<i>Falco naumanni</i>	61	0	0	0
TR014	<i>Falco naumanni/tinninculus</i>	13	0	0	0
TR014	<i>Falco tinninculus</i>	3	0	0	0
TR015	<i>Circus aeruginosus</i>	1	1	0	0
TR015	<i>Buteo buteo</i>	39	0	0	0
TR015	<i>Falco naumanni</i>	56	0	0	0
TR015	<i>Falco naumanni/tinninculus</i>	8	0	0	0
TR015	<i>Falco tinninculus</i>	8	0	0	0

TR016	<i>Falco tinninculus</i>	1	0	0	0
TR016	<i>Falco naumanni</i>	3	0	0	0
TR016	<i>Falco naumanni/tinninculus</i>	18	0	0	0
TR016	<i>Buteo buteo</i>	13	0	0	0
TR016	<i>Milvus milvus</i>	2	0	0	0
TR016	<i>Circus sp.</i>	1	0	0	1
TR016	<i>Circus aeruginosus</i>	1	1	0	1
TR016	<i>Circus aeruginosus</i>	1	4	0	1
TR016	<i>Circus aeruginosus</i>	1	5	2	1
TR017	<i>Falco tinninculus</i>	5	0	0	0
TR017	<i>Falco naumanni/tinninculus</i>	24	0	0	0
TR017	<i>Falco biarmicus</i>	1	1	0	1
TR017	<i>Buteo buteo</i>	14	0	0	0
TR017	<i>Milvus milvus</i>	2	0	0	0
TR017	<i>Circus macrorus</i>	1	3	1	1
TR017	<i>Circus aeruginosus</i>	1	5	2	1
TR017	<i>Circus aeruginosus</i>	1	1	0	1
TR017	<i>Circus aeruginosus</i>	1	4	3	1
TR018	<i>Falco tinninculus</i>	4	0	0	0
TR018	<i>Falco naumanni</i>	3	0	0	0
TR018	<i>Falco naumanni/tinninculus</i>	17	0	0	0
TR018	<i>Buteo buteo</i>	6	0	0	0
TR018	<i>Milvus milvus</i>	2	0	0	0
TR018	<i>Milvus migrans</i>	1	5	0	0
TR018_bis	<i>Falco tinninculus</i>	2	0	0	0
TR018_bis	<i>Falco naumanni</i>	1	0	0	0
TR018_bis	<i>Falco naumanni/tinninculus</i>	11	0	0	0
TR018_bis	<i>Buteo buteo</i>	13	0	0	0
TR018_bis	<i>Milvus milvus</i>	1	0	0	0
TR018_bis	<i>Circus macrorus</i>	1	3	1	1
TR019	<i>Falco tinninculus</i>	5	0	0	0
TR019	<i>Falco naumanni</i>	5	0	0	0
TR019	<i>Falco naumanni/tinninculus</i>	24	0	0	0
TR019	<i>Buteo buteo</i>	36	0	0	0
TR019	<i>Milvus milvus</i>	1	0	0	0
TR019	<i>Falco biarmicus</i>	1	5	0	1
TR019	<i>Circus macrorus</i>	1	3	1	1
TR019	<i>Circus macrorus/pygargus</i>	1	4	0	1
TR019	<i>Circus aeruginosus</i>	1	5	2	1
TR019	<i>Circus aeruginosus</i>	1	4	3	1
TR020	<i>Falco tinninculus</i>	7	0	0	0
TR020	<i>Falco naumanni</i>	3	0	0	0

TR020	<i>Falco naumanni/tinninculus</i>	11	0	0	0
TR020	<i>Buteo buteo</i>	35	0	0	0
TR020	<i>Milvus milvus</i>	2	0	0	0
TR021	<i>Accipiter nisus</i>	1	0	0	0
TR021	<i>Falco tinninculus</i>	5	0	0	0
TR021	<i>Falco naumanni</i>	1	0	0	0
TR021	<i>Falco naumanni/tinninculus</i>	18	0	0	0
TR021	<i>Buteo buteo</i>	1	0	0	0
TR022	<i>Falco tinninculus</i>	3	0	0	0
TR022	<i>Falco naumanni</i>	1	0	0	0
TR022	<i>Falco naumanni/tinninculus</i>	6	0	0	0
TR022	<i>Buteo buteo</i>	10	0	0	0
TR022	<i>Circus aeruginosus</i>	1	1	0	1
TR023	<i>Falco tinninculus</i>	2	0	0	0
TR023	<i>Falco naumanni</i>	1	0	0	0
TR023	<i>Falco naumanni/tinninculus</i>	5	0	0	0
TR023	<i>Buteo buteo</i>	14	0	0	0
TR023	<i>Circus aeruginosus</i>	1	4	3	1
TR023	<i>Circus aeruginosus</i>	1	1	0	1
TR023	<i>Circus aeruginosus</i>	1	4	3	1
TR023	<i>Circus aeruginosus</i>	1	4	1	1
TR024	<i>Falco tinninculus</i>	3	0	0	0
TR024	<i>Falco naumanni</i>	1	0	0	0
TR024	<i>Falco naumanni/tinninculus</i>	7	0	0	0
TR024	<i>Buteo buteo</i>	12	0	0	0
TR024	<i>Milvus milvus</i>	2	0	0	0
TR024	<i>Circus aeruginosus</i>	1	4	3	1
TR024	<i>Circus aeruginosus</i>	1	1	0	1
TR024	<i>Circus macrorus</i>	1	3	1	1
TR025	<i>Falco tinninculus</i>	3	0	0	0
TR025	<i>Falco naumanni</i>	3	0	0	0
TR025	<i>Falco naumanni/tinninculus</i>	6	0	0	0
TR025	<i>Buteo buteo</i>	29	0	0	0
TR025	<i>Milvus milvus</i>	5	0	0	0
TR025	<i>Circus aeruginosus</i>	1	1	0	1
TR025	<i>Circus macrorus</i>	1	5	1	1
TR026	<i>Falco tinninculus</i>	6	0	0	0
TR026	<i>Falco naumanni/tinninculus</i>	4	0	0	0
TR026	<i>Falco peregrinus/biarmicus</i>	1	0	0	1
TR026	<i>Buteo buteo</i>	45	0	0	0
TR026	<i>Milvus milvus</i>	8	0	0	0

TR026	<i>Milvus migrans</i>	1	1	0	1
TR026	<i>Accipiter nisus</i>	1	0	0	1
TR026	<i>Circus macrorus</i>	1	4	1	1
TR026	<i>Circus aeruginosus</i>	1	4	0	1
TR026	<i>Circus cyaneus</i>	1	5	2	1
TR027	<i>Falco tinninulus</i>	3	0	0	0
TR027	<i>Falco naumanni/tinninulus</i>	14	0	0	0
TR027	<i>Buteo buteo</i>	23	0	0	0
TR027	<i>Milvus milvus</i>	12	0	0	0
TR027	<i>Milvus migrans</i>	1	1	0	1
TR027	<i>Circus cyaneus</i>	1	5	1	1
TR028	<i>Falco tinninulus</i>	3	0	0	0
TR028	<i>Falco naumanni/tinninulus</i>	11	0	0	0
TR028	<i>Falco biarmicus</i>	1	1	0	1
TR028	<i>Buteo buteo</i>	28	0	0	0
TR028	<i>Milvus milvus</i>	8	0	0	0
TR028	<i>Milvus migrans</i>	1	1	0	1
TR028	<i>Circus macrorus</i>	1	4	1	1
TR028	<i>Circus cyaneus</i>	1	4	1	1
TR029	<i>Falco naumanni</i>	1	0	0	0
TR029	<i>Falco naumanni/tinninulus</i>	5	0	0	0
TR029	<i>Buteo buteo</i>	23	0	0	0
TR029	<i>Milvus milvus</i>	9	0	0	0
TR029	<i>Circus sp.</i>	1	0	0	0
TR029	<i>Circus macrorus</i>	1	4	1	1
TR030	<i>Falco tinninulus</i>	4	0	0	0
TR030	<i>Falco naumanni/tinninulus</i>	6	0	0	0
TR030	<i>Falco biarmicus</i>	1	1	0	1
TR030	<i>Accipiter nisus</i>	1	0	0	0
TR030	<i>Buteo buteo</i>	26	0	0	0
TR030	<i>Milvus milvus</i>	7	0	0	0
TR030	<i>Milvus migrans</i>	1	1	0	1
TR031	<i>Buteo buteo</i>	32	0	0	0
TR031	<i>Milvus milvus</i>	6	0	0	3
TR031	<i>Falco tinninulus</i>	6	0	0	0
TR031	<i>Falco biarmicus</i>	1	1	0	2
TR032	<i>Buteo buteo</i>	21	0	0	3
TR032	<i>Milvus milvus</i>	12	0	0	3
TR032	<i>Falco tinninulus</i>	9	0	0	0
TR033	<i>Buteo buteo</i>	21	0	0	3
TR033	<i>Milvus milvus</i>	7	0	0	3
TR033	<i>Circus cyaneus</i>	1	1	5	3
TR033	<i>Circus sp.</i>	1	0	3	3

TR033	<i>Falco tinninculus</i>	11	0	0	3
TR033	<i>Falco biarmicus</i>	1	1	0	2
TR033	<i>Falco columbarius</i>	1	0	1	3
TR034	<i>Buteo buteo</i>	8	0	0	2
TR034	<i>Falco tinninculus</i>	2	0	0	2
TR034	<i>Milvus milvus</i>	4	0	0	2
TR035	<i>Buteo buteo</i>	4	0	0	2
TR035	<i>Milvus milvus</i>	9	0	0	3
TR035	<i>Falco tinninculus</i>	5	0	0	2

Tab. 5: risultati del transetto stop-over. Et : 0= non rilevata; 1=1cy; 2=2cy; 3=3cy; 4=immaturo; 5=adulto. Sesso: 0=non rilevato; 1=maschio; 2=femmina; 3=tipo femmina. Comportamento: 0=non rilevato; 1=in caccia; 2=posato; 3= in volo di spostamento; 4=in migrazione.

Ripetizione	Specie	n. totale	M ad.	F ad.	imm/F	M imm	F imm	Et� indet.
TR001	<i>Circus aeruginosus</i>	4	0	0	4	0	0	0
TR002	<i>Circus aeruginosus</i>	3	0	0	2	1	0	0
TR003	<i>Circus aeruginosus</i>	4	0	0	3	0	1	0
TR004	<i>Circus aeruginosus</i>	0	0	0	0	0	0	0
TR005	<i>Circus aeruginosus</i>	2	0	0	0	2	0	0
TR006	<i>Circus aeruginosus</i>	2	1	0	0	1	0	0
TR007	<i>Circus aeruginosus</i>	0	0	0	0	0	0	0
TR008	<i>Circus aeruginosus</i>	3	0	0	3	0	0	0
TR009	<i>Circus aeruginosus</i>	3	0	0	3	0	0	0
TR010	<i>Circus aeruginosus</i>	5	1	0	3	1	0	0
TR011	<i>Circus aeruginosus</i>	1	0	1	0	0	0	0
TR012	<i>Circus aeruginosus</i>	1	0	0	1	0	0	0
TR013	<i>Circus aeruginosus</i>	5	0	2	3	0	0	0
TR014	<i>Circus aeruginosus</i>	2	0	1	1	0	0	0
TR015	<i>Circus aeruginosus</i>	1	0	0	1	0	0	0
TR016	<i>Circus aeruginosus</i>	3	0	1	2	0	0	0
TR017	<i>Circus aeruginosus</i>	3	0	1	2	0	0	0
TR018	<i>Circus aeruginosus</i>	0	0	0	0	0	0	0
TR019	<i>Circus aeruginosus</i>	2	0	1	1	0	0	0
TR020	<i>Circus aeruginosus</i>	0	0	0	0	0	0	0
TR021	<i>Circus aeruginosus</i>	0	0	0	0	0	0	0
TR022	<i>Circus aeruginosus</i>	1	0	0	1	0	0	0
TR023	<i>Circus aeruginosus</i>	4	0	0	3	1	0	0
TR024	<i>Circus aeruginosus</i>	2	0	0	2	0	0	0
TR025	<i>Circus aeruginosus</i>	1	0	0	1	0	0	0
TR026	<i>Circus aeruginosus</i>	1	0	0	1	0	0	0
TR027	<i>Circus aeruginosus</i>	0	0	0	0	0	0	0
TR028	<i>Circus aeruginosus</i>	0	0	0	0	0	0	0
TR029	<i>Circus aeruginosus</i>	0	0	0	0	0	0	0
TR030	<i>Circus aeruginosus</i>	0	0	0	0	0	0	0
TR031	<i>Circus aeruginosus</i>	0	0	0	0	0	0	0
TR032	<i>Circus aeruginosus</i>	0	0	0	0	0	0	0

TR033	<i>Circus aeruginosus</i>	0	0	0	0	0	0	0
TR034	<i>Circus aeruginosus</i>	0	0	0	0	0	0	0
TR035	<i>Circus aeruginosus</i>	0	0	0	0	0	0	0
TR036	<i>Circus aeruginosus</i>	0	0	0	0	0	0	0

Tab. 6: esempio di informazioni su sesso ed età raccolte per il Falco di palude (*Circus aeruginosus*) durante l'intero periodo.

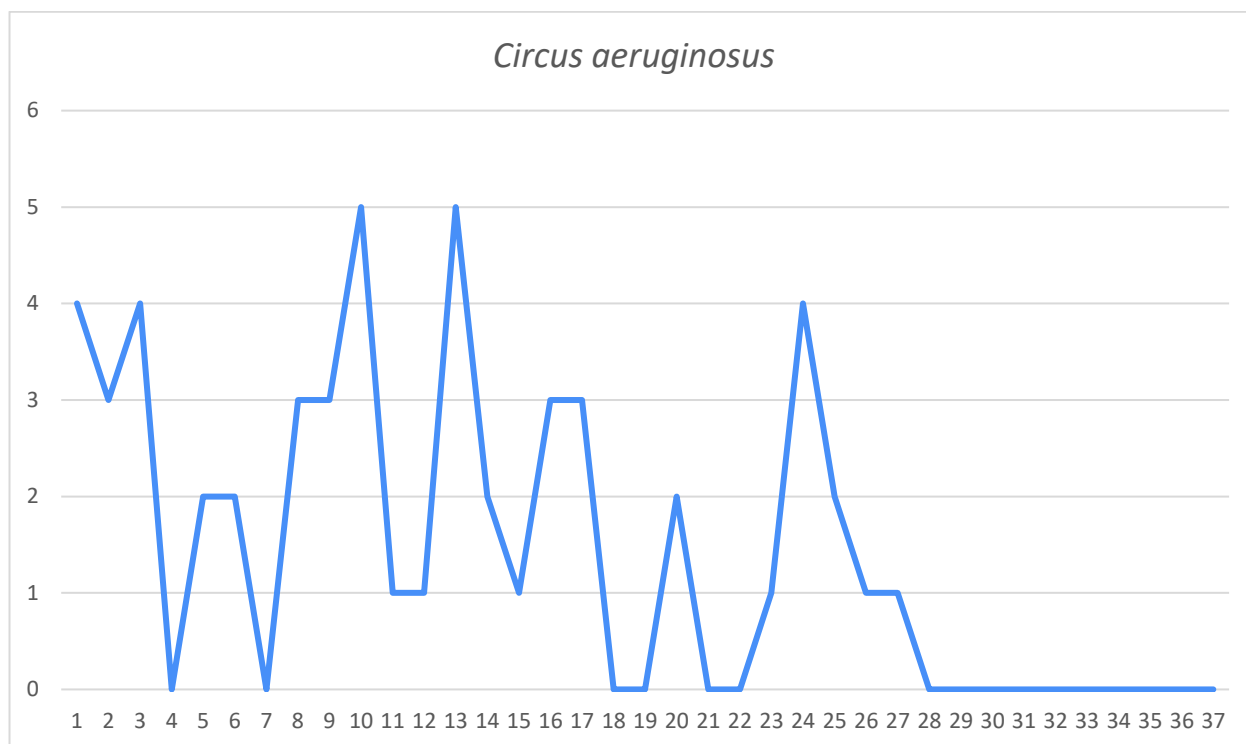


Fig. 1: andamento del Falco di palude durante le pentadi

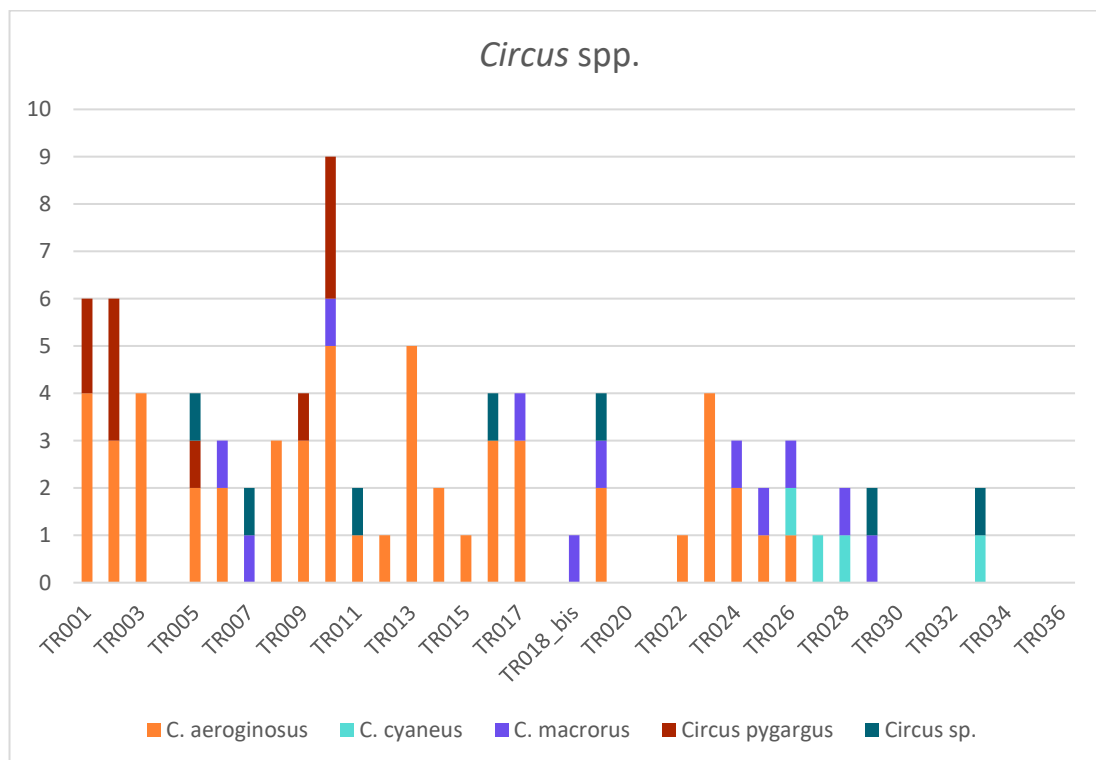


Fig. 2: andamento dei *Circus* spp. durante il periodo di studio

3 Check-list completa dell'Avifauna migratrice

Durante il monitoraggio, sono state raccolte inoltre, informazioni relative a tutte le specie osservate, al fine di consegnare una lista completa dell'avifauna osservata nel territorio monitorato del Parco durante la stagione autunnale.

Si sottolinea l'osservazione di una Bigiarella (*Sylvia curruca*), specie considerata accidentale in Alta Murgia, anche se probabilmente sottostimata a causa dell'estrema elusività. Altra osservazione insolita riguarda un individuo di Martin pescatore (*Alcedo atthis*), considerato irregolare nel sito.

Si conferma scarsa ma regolare la presenza di Pispola golarossa (*Anthus cervinus*), con due individui osservati in località Franchini.

Importante anche l'osservazione di 4-5 individui di Codirossone (*Monticola saxatilis*), specie che seppur viene considerata migratrice regolare, solitamente non è semplice da osservare.

Galliformes	
Phasianidae	
Quaglia comune	<i>Coturnix coturnix</i>
Ciconiiformes	
Ardeidae	
Airone bianco maggiore	<i>Casmerodius albus</i>
Airone cenerino	<i>Ardea cinerea</i>
Falconiformes	
Accipitridae	
Falco pecchiaiolo	<i>Pernis apivorus</i>
Nibbio bruno	<i>Milvus migrans</i>
Nibbio reale	<i>Milvus milvus</i>
Biancone	<i>Circaetus gallicus</i>
Falco di palude	<i>Circus aeruginosus</i>
Albanella reale	<i>Circus cyaneus</i>
Albanella pallida	<i>Circus macrourus</i>
Albanella minore	<i>Circus pygargus</i>
Sparviere	<i>Accipiter nisus</i>
Poiana	<i>Buteo buteo</i>
Falconidae	
Grillaio	<i>Falco naumanni</i>
Gheppio	<i>Falco tinnunculus</i>
Falco cuculo	<i>Falco vespertinus</i>
Smeriglio	<i>Falco columbarius</i>
Lanario	<i>Falco biarmicus</i>
Falco pellegrino	<i>Falco peregrinus</i>
Charadriiformes	
Burhinidae	
Occhione	<i>Burhinus oedicephalus</i>
Charadriidae	
Pavoncella	<i>Vanellus vanellus</i>
Columbiformes	
Columbidae	
Piccione domestico	<i>Columba livia domestica</i>

Colombaccio	<i>Columba palumbus</i>
Tortora dal collare	<i>Streptopelia decaocto</i>
Tortora selvatica	<i>Streptopelia turtur</i>
Strigiformes	
Tytonidae	
Barbagianni	<i>Tyto alba</i>
Strigidae	
Civetta	<i>Athene noctua</i>
Gufo comune	<i>Asio otus</i>
Caprimulgiformes	
Caprimulgidae	
Succiacapre	<i>Caprimulgus europaeus</i>
Apodiformes	
Apodidae	
Rondone comune	<i>Apus apus</i>
Rondone pallido	<i>Apus pallidus</i>
Coraciiformes	
Meropidae	
Gruccione	<i>Merops apiaster</i>
Coraciidae	
Ghiandaia marina	<i>Coracias garrulus</i>
Upupidae	
Upupa	<i>Upupa epops</i>
Alcedinidae	
Martin pescatore	<i>Alcedo atthis</i>
Piciformes	
Picidae	
Torcicollo	<i>Jynx torquilla</i>
Passeriformes	
Alaudidae	
Calandra	<i>Melanocorypha calandra</i>
Calandrella	<i>Calandrella brachydactyla</i>
Cappellaccia	<i>Galerida cristata</i>
Tottavilla	<i>Lullula arborea</i>
Allodola	<i>Alauda arvensis</i>
Hirundinidae	
Topino	<i>Riparia riparia</i>
Rondine	<i>Hirundo rustica</i>
Balestruccio	<i>Delichon urbicum</i>
Motacillidae	
Calandro	<i>Anthus campestris</i>
Prispolone	<i>Anthus trivialis</i>
Pispola	<i>Anthus pratensis</i>
Pispola golarossa	<i>Anthus cervinus</i>
Cutrettola	<i>Motacilla flava</i>

Ballerina gialla	<i>Motacilla cinerea</i>
Ballerina bianca	<i>Motacilla alba</i>
Troglodytidae	
Scricciolo	<i>Troglodytes troglodytes</i>
Prunellidae	
Passera scopaiola	<i>Prunella modularis</i>
Turdidae	
Pettiroso	<i>Erithacus rubecula</i>
Usignolo	<i>Luscinia megarhynchos</i>
Codiroso spazzacamino	<i>Phoenicurus ochruros</i>
Codiroso comune	<i>Phoenicurus phoenicurus</i>
Stiaccino	<i>Saxicola rubetra</i>
Saltimpalo	<i>Saxicola torquatus</i>
Culbianco	<i>Oenanthe oenanthe</i>
Monachella	<i>Oenanthe hispanica</i>
Codirossone	<i>Monticola saxatilis</i>
Passero solitario	<i>Monticola solitarius</i>
Merlo	<i>Turdus merula</i>
Tordo bottaccio	<i>Turdus philomelos</i>
Tordela	<i>Turdus viscivorus</i>
Sylviidae	
Usignolo di fiume	<i>Cettia cetti</i>
Beccamoschino	<i>Cisticola juncidis</i>
Forapaglie comune	<i>Acrocephalus schoenobaenus</i>
Canapino maggiore	<i>Hippolais icterina</i>
Capinera	<i>Sylvia atricapilla</i>
Beccafico	<i>Sylvia borin</i>
Sterpazzola	<i>Sylvia communis</i>
Sterpazzola della Sardegna	<i>Sylvia conspicillata</i>
Sterpazzolina comune	<i>Sylvia cantillans</i>
Occhiocotto	<i>Sylvia melanocephala</i>
Bigiarella	<i>Sylvia curruca</i>
Lù piccolo	<i>Phylloscopus collybita</i>
Lù grosso	<i>Phylloscopus trochilus</i>
Fiorrancino	<i>Regulus ignicapilla</i>
Muscicapidae	
Pigliamosche	<i>Muscicapa striata</i>
Aegithalidae	
Codibugnolo	<i>Aegithalos caudatus</i>
Paridae	
Cinciarella	<i>Cyanistes caeruleus</i>
Cinciallegra	<i>Parus major</i>
Certhiidae	
Rampichino comune	<i>Certhia brachydactyla</i>
Laniidae	

Averla piccola	<i>Lanius collurio</i>
Averla cinerea	<i>Lanius minor</i>
Averla capirossa	<i>Lanius senator</i>
Corvidae	
Ghiandaia	<i>Garrulus glandarius</i>
Gazza	<i>Pica pica</i>
Taccola	<i>Corvus monedula</i>
Cornacchia grigia	<i>Corvus cornix</i>
Corvo imperiale	<i>Corvus corax</i>
Sturnidae	
Storno	<i>Sturnus vulgaris</i>
Passeridae	
Passera d'Italia	<i>Passer domesticus italiae</i>
Passera mattugia	<i>Passer montanus</i>
Fringillidae	
Fringuello	<i>Fringilla coelebs</i>
Verzellino	<i>Serinus serinus</i>
Verdone	<i>Carduelis chloris</i>
Cardellino	<i>Carduelis carduelis</i>
Fanello	<i>Carduelis cannabina</i>
Emberizidae	
Zigolo nero	<i>Emberiza cirrus</i>
Strillozzo	<i>Emberiza calandra</i>

Tab. 7: Check-list delle specie osservate durante le pentadi

4 Giornata divulgativa sulla Migrazione

Domenica 28 ottobre, è stata organizzata una giornata di *citizen science* ovvero le attività di campo sono state aperte ai fruitori del Parco (birdwatchers, curiosi, ecc.) che hanno avuto occasione di collaborare con i ricercatori nel monitoraggio della migrazione dei rapaci, e di ricevere informazioni di base per il riconoscimento in campo delle specie più comuni presenti all'interno del territorio. In questa "giornata-evento" gli ornitologi professionisti hanno accompagnato i partecipanti e grazie ad adeguate strumentazioni ottiche, fatto osservare le principali specie ornitologiche in migrazione.

Nonostante le condizioni meteorologiche poco favorevoli, che hanno causato la rinuncia da parte qualche partecipante, nella mattinata del 28, 6 partecipanti hanno preso parte alle attività di campo, guidati dagli ornitologi Egidio Fulco, Lorenzo Gaudiano e Fabio Mastropasqua, con il supporto di Anna Grazia Frassanito. Le attività sono state effettuate in località Garagnone e hanno consentito alcune osservazioni interessanti di rapaci, quali Poiana e Gheppio, oltre che passeriformi di elevato interesse conservazionistico come ad esempio la Calandra. Il forte vento di scirocco e l'instabilità meteorologica non hanno facilitato le osservazioni, rendendo molto complicate le attività, tuttavia la Giornata è stata impostata come una vera e propria sessione di Monitoraggio e l'incognita meteorologica è uno dei fattori che deve essere preso in considerazione.





Conclusioni

La migrazione autunnale dei Rapaci nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia, non presenta contingenti elevati, né tanto meno comparabili ad altre realtà nazionali, come ad esempio l'Aspromonte o Stretto di Messina, tuttavia non mancano elementi di assoluta rilevanza e osservazioni degne di nota. Il monitoraggio costante del fenomeno, di per sé, offre l'opportunità di meglio comprendere le dinamiche che si sviluppano su un determinato territorio, come ad esempio l'interazione tra specie stanziali e migratrici, la fenologia per ogni specie, l'utilizzo dell'area durante le migrazioni come sosta o sito trofico. Proprio per comprendere meglio alcuni di questi aspetti, il progetto avviato quest'anno, si prefigge di raccogliere informazioni utili anche a fini gestionali. L'aver inserito il monitoraggio di un'area di stop-over, va proprio in questa direzione. I dati e le informazioni ottenute, soltanto in questa prima metà del lavoro, sono notevoli e meriterebbero un'adeguata analisi. In questa sede ci si è limitati ad estrapolare alcuni spunti, essenzialmente in merito alle specie individuate come target, ma molto si può e si deve ancora fare.

Tra le osservazioni di maggiore interesse, si sottolinea il dato di Albanella minore con anello polacco, infatti sono noti pochissimi casi di "ri-catture" per questa specie. Inoltre merita attenzione anche il dato fenologico, poiché l'individuo è stato osservato il 28 agosto a centinaia di km dal sito riproduttivo in Polonia, abbandonato probabilmente in luglio. Un approfondimento su questo individuo potrà essere fatto a seguito dell'analisi della scheda elaborata dall'ISPRA.

Altresì, si ritiene fondamentale continuare a monitorare la migrazione, in maniera ormai standardizzata e facilmente comparabile con le stagioni passate.

Queste due tipologie di monitoraggio attuate simultaneamente nella stagione corrente, potrebbero rappresentare in futuro una buona base per studi e ricerche anche più complesse.

Un'alta azione attuata in questa stagione, riguarda l'analisi della migrazione, considerando non soltanto le specie oggetto del Progetto, ma annotando anche tutte le specie di Passeriformi e Non Passeriformi riscontrate durante le pentadi, al fine di compilare e fornire una check-list completa.

Infine non meno importanza è stata data alla divulgazione, con l'organizzazione di una giornata evento, solo in parte, rovinata dal meteo.

